

GIOVANI ASSICURATORI NASCE UGARI, LA PRIMA ASSOCIAZIONE RIGOROSAMENTE UNDER 45

I rampolli della polizza

Un mercato di vecchi? Non proprio, ma quasi, visto che l'età media nell'industria assicurativa nazionale è intorno ai 60 anni. E il peggio è che i giovani non si avvicinano spontaneamente a questo settore. Prima di tutto perché la materia assicurativa è di per sé molto poco sexy. E poi perché è venuta meno la leva economica. Il mercato è saturo, i margini si sono ridotti, il sistema è più selettivo: fatto sta che non è più così ambito il passaggio di un'agenzia da padre a figlio e, in generale, sono sempre meno i giovani che seguono le orme del genitore impegnato in una compagnia di assicurazione o in una società di brokeraggio. E allora? E allora c'è chi ha deciso di

reagire: «Vogliamo ridare smalto alla nostra professione e per questo abbiamo bisogno di nuove leve preparate, in grado di riportare dignità e movimento a un mercato che sta perdendo il suo appeal, anche per colpa di una percezione negativa non corretta», dice al *Mondo* **Enrico Bertagna**, rappresentante generale dei Lloyd's in Italia e, in qualità di regional manager Europe, anche responsabile operativo della grande organizzazione inglese in tutta l'Europa continentale. Bertagna è promotore e presidente della neonata Ugari, l'Unione dei giovani assicuratori e riassicuratori italiana, costituita neanche un mese fa, proprio con lo scopo di individuare e favorire la crescita di «giovani talenti, fornendo supporto e

aiuto nello sviluppo della loro carriera professionale».

È un progetto che non ha precedenti in Italia e che prende spunto dall'Ujarf, l'associazione tra i giovani assicuratori francesi, che ha conquistato un peso importante nel mercato transalpino (box nella pagina a fianco). L'Ugari non vuole essere da meno. Anzi. «Vogliamo scardinare quella mentalità prevalente nel mercato italiano, in base alla quale solo età ed esperienza sono garanzia di capacità. Non è così in altre piazze», af-

I SOCI FONDATORI

BROKER, RISK MANAGER E DIRIGENTI DI COMPAGNIA

La composizione del gruppo dei 19 soci fondatori dell'Ugari, la neoassociazione di giovani assicuratori, è la cartina di tornasole di come nell'industria delle polizze operino oggi varie e sempre più specializzate figure professionali. Il nucleo più folto è quello dei broker, a cominciare dal presidente **Enrico Bertagna** (mister Lloyd's in Italia). Al suo fianco, il vice **Alessandra Talarico**, unica donna tra i soci fondatori, che è presidente della Sopabroker. Ancora broker: **Uberto Ventura**, condirettore generale del gruppo Aon, **Luca Franzi**, consigliere delegato del gruppo Rasini Viganò, **Andrea Di Giacomo**, ad della De Besi Di Giacomo (la più grande società sulla piazza di Roma), **Massimo Reina**, ad della Guy Carpenter, **Simone Cioffari**, presidente di

Wba, uno dei pochi broker grossisti, e **Giovanni Capanna**, direttore dell'omonimo gruppo di Livorno, specializzato nel settore marittimo. Sono cinque gli uomini che figurano con ruoli di peso nei ranghi delle compagnie: **Nazareno Cerni**, responsabile dell'area danni corporate del gruppo Generali, **Luca Guasco**, condirettore generale della Milano e presidente di Dialogo assicurazioni; **Giorgio Bidoli**, rappresentante della branch italiana di Allianz global corporate, **Luca Filippone**, vicedirettore generale della Reale mutua e ad di Blue assistance, **Marco Brettagna**, partner e ceo di Synkronos Italia, impresa del gruppo Munich re, esperta in rischi complessi. Opera nel risk management, con expertise nell'area dei rischi

tecnici, il secondo vicepresidente dell'Ugari, **Francesco Cincotti**, dell'omonimo studio milanese, punto di riferimento nazionale nella liquidazione e gestione di grandi sinistri (è stato il trait d'union tra l'Ania e la Protezione civile). Risk manager anche **Roberto Bosco**, impegnato nel gruppo Mediaset, e **Alessandro De Felice** (Prysmian), mentre **Carlo Faina** è il managing director della Rib, il maggiore riassicuratore indipendente italiano. **Filippo Emanuelli** è alla guida della Belfor Italia, leader nel settore del risanamento e della bonifica post grandi sinistri da inquinamento. Infine **Massimo Maggio** è alla testa della Art Network di Roma, tra le più quotate aziende nella valutazione dei beni artistici.



L'età media si alza,
il mercato è più selettivo.
Ecco perché un gruppo
di quarantenni ha inventato
una fabbrica di talenti

ferma Bertagna che, guarda caso, aveva 33 anni quando i Lloyd's gli hanno affidato, 11 anni fa, la responsabilità della sede italiana, che oggi vale 500 milioni di giro d'affari e rappresenta il primo mercato diretto dell'Europa continentale, dopo la Francia.

L'Ugari lancerà la campagna di adesioni l'1 gennaio 2010 (si può aderire fino a 45 anni), ma sta già gettan-

MA IL PROTOTIPO È STATO FATTO IN FRANCIA

Ujarf, Union de jeunes assureurs et rassureurs français, raccoglie professionisti del mondo assicurativo francese fino a 45 anni. Ha più di mezzo

secolo di attività, ha conquistato un posto di riguardo nel settore e conta oggi 150 membri attivi: il 49% proveniente dalle compagnie, il 40% dalle

società di intermediazione e il restante 11% da settori specialistici. Il presidente è **Nicolas Aubert**, direttore generale per la Francia di Aig Europe.

do le sue reti (e nei prossimi giorni sarà messo in linea il sito web), grazie all'iniziativa del gruppo di 19 soci fondatori, rappresentativo di tutte le categorie professionali del mercato (riquadro in queste pagine). La loro carta di identità rivela che non si tratta di ragazzini: il più giovane, il broker **Simone Cioffari**, ha 39 anni, tutti gli altri hanno passato i 40, fino ai 52 anni di **Roberto Bosco**, veterano del risk ma-

nagement. Dunque è un gruppo mediamente intorno ai 40 anni, che si è posto l'obiettivo di svecchiare il settore: «Siamo la generazione di mezzo del mercato, con posizioni di rilievo in vari campi, è giusto che l'iniziativa parta da noi», conferma Bertagna. «Il nostro gruppo rappresenta un network di operatori che si riconosce nei valori della professionalità e dell'integrità, e che tende la mano alle nuove leve che vogliono operare su questa lunghezza d'onda», aggiunge **Alessandra Talarico**, vicepresidente di Ugari, sottolineando, tra l'altro, come sia ancora troppo scarsa la presenza femminile nelle posizioni di vertice della professione. L'Ugari sta già ricevendo l'appoggio delle principali organizzazioni di categoria: al momento Ania (compagnie), Aiba (broker), Anra (risk manager), Unapass (agenti). Ma al di là dei principi ideali, quale sarà in concreto la sua azione? Bertagna fissa tra le priorità l'impegno dell'associazione a collaborare con i responsabili delle risorse umane di compagnie e varie aziende specializzate, per individuare i possibili talenti e supportarli nella crescita professionale. A questo scopo sarà anche programmata una tavola rotonda, battezzata Talent management forum, che servirà a mettere a fuoco un protocollo di lavoro ad hoc. Contemporaneamente saranno presi i contatti con atenei e scuole di management come Sda Bocconi, Mib di Trieste e Università di Torino, per creare corsi e master di alto livello riservati ai manager. «Metteremo a disposizione la nostra esperienza e le nostre aziende per creare dei programmi di formazione specifici», spiega Bertagna. «È chiaro, però, che chiederemo ai vari istituti di essere in grado di offrire sbocchi concreti a tutti quelli che investiranno tempo e denaro per partecipare a questi corsi».

Anna Di Martino



IL MONDO

SETTIMANALE ECONOMICO DI RCS PERIODICI - CORRIERE DELLA SERA

n° 51 - 18 dicembre 2009

2010

DOVE METTERE AL RIPARO I VOSTRI SOLDI

PUNTARE SULLE AZIONI. SCOMMETTERE UN PO' SULL'ORO.
CON UN PIZZICO DI BRASILE, CINA E INDIA. MENTRE PER BOT E CCT...
ECCO IL PARERE DI 45 GURU DEGLI INVESTIMENTI

ENERGIA

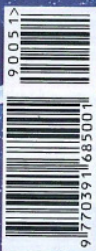
ENEL RIMPOLPA
GREEN POWER
CON GLI ASSET
DI ENDESA

DINASTIE

SUCCESSIONE
IN FAMIGLIA
E NUOVI SOCI PER
CARPENÈ MALVOLI

FASHION

CAVALLI CHIUDE
LA BOUTIQUE JUST
E FIRMA
CON RENZO ROSSO



Impresa Semplice

Impresa Semplice. Il braccio destro che fa per me.

 TELECOM
ITALIA